

Rimesse degli immigrati in continuo aumento: oltre 6 miliardi inviati in patria nel 2019

**Il Bangladesh si conferma la prima destinazione.
In aumento India e Pakistan, quasi azzerati i flussi verso la Cina.**

Trend in crescita. Secondo lo studio della Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia, dopo il crollo del 2013 e alcuni anni di sostanziale stabilizzazione, nel 2019 si conferma la crescita già registrata l'anno precedente. Dopo 7 anni, dunque, si torna sopra quota 6 miliardi.

Il primato del Bangladesh. Per il secondo anno, il Bangladesh è il primo paese di destinazione delle rimesse, con 856 milioni di euro complessivi (14,1% delle rimesse totali). Il Bangladesh nell'ultimo anno ha registrato un +20,6%, mentre negli ultimi dieci anni ha più che triplicato il volume.

Il secondo paese di destinazione è la Romania, con un andamento opposto: -10,4% nell'ultimo anno e -35,7% negli ultimi dieci. Da notare come tra i primi dieci paesi ben cinque siano asiatici: oltre al Bangladesh, anche Filippine, Pakistan, India e Sri Lanka. Proprio i paesi dell'Asia meridionale sono quelli che negli ultimi anni hanno registrato il maggiore incremento di rimesse inviate. Il Pakistan ad esempio ha registrato un aumento del +15,6% nell'ultimo anno. Praticamente scomparsa la Cina (oggi in 47^a posizione, con 11 milioni inviati), che fino a pochi anni fa rappresentava il primo paese di destinazione.

Mediamente 100 euro al mese a persona. Rapportando il volume delle rimesse con il numero di residenti in Italia, si ottiene il valore pro-capite. Mediamente, ciascun immigrato in Italia ha inviato in patria poco meno di 1.200 euro nel corso del 2019 (quasi 100 euro al mese). Valore che varia fortemente a seconda del paese di destinazione: molto basso per le due nazionalità più numerose (Romania 42,37 euro mensili e Marocco 64,66 euro). Tra le comunità principali, invece, il valore più alto è quello del Bangladesh: mediamente, ciascun cittadino ha inviato oltre 500 euro al mese. Anche Senegal, Filippine, Pakistan e Sri Lanka registrano oltre 200 euro mensili pro-capite.

Un quarto si concentra a Roma e Milano. A livello locale, le regioni con il maggior volume di rimesse inviate sono Lombardia (1,4 miliardi) e Lazio (939 milioni). Entrambe hanno registrato un lieve aumento nell'ultimo anno (rispettivamente +1,7% e +2,7%). Seguono Emilia Romagna e Veneto, entrambe con oltre 500 milioni di euro inviati.

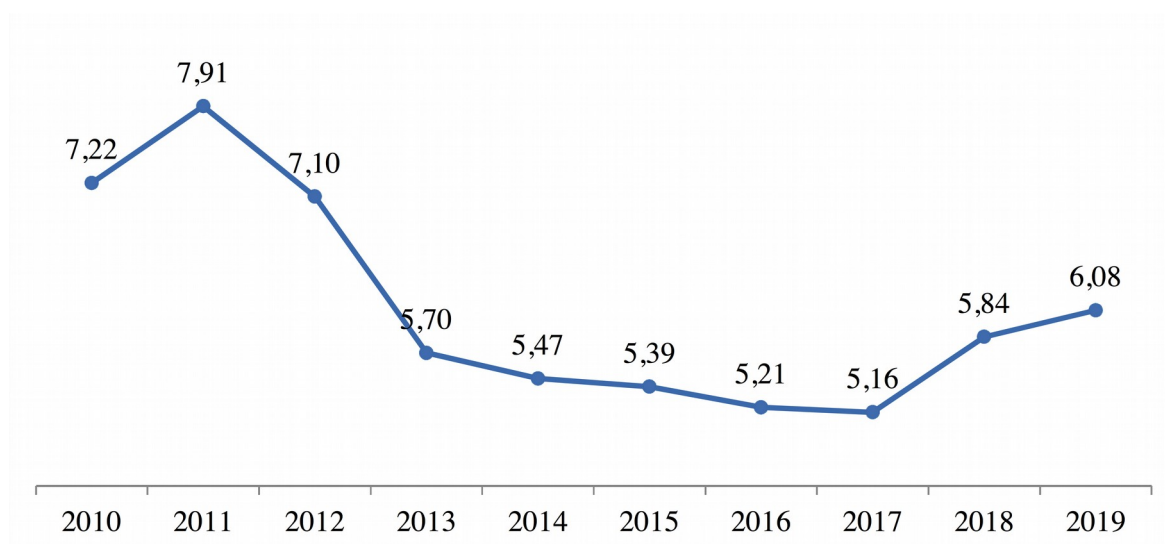
A livello provinciale, i volumi più significativi sono quelli di Roma (815 milioni) e Milano (694 milioni), che insieme concentrano quasi il 25% del volume complessivo. Tra le prime province si ha una forte concentrazione di province del Centro-Nord, in cui si ha la maggiore incidenza di residenti stranieri.

Secondo Michele Furlan, presidente della Fondazione Leone Moressa, *"le rimesse rappresentano la prima forma di sostegno degli immigrati allo sviluppo dei paesi d'origine. Tuttavia si prestano a varie letture. Da un lato, evidenziano la disponibilità finanziaria degli immigrati, legata alla ripresa economica. Dall'altro lato sono mancati consumi e investimenti in loco. Una maggiore integrazione, dunque, dovrebbe portare ad un minor legame col paese d'origine.*

Sarà inoltre interessante osservare, a partire dai dati del primo semestre 2020, l'impatto dell'emergenza COVID-19: è molto probabile che la ridotta disponibilità finanziaria incida anche sui flussi finanziari verso l'estero e quindi sui comportamenti degli immigrati in termini di risparmio e consumo".

VEDI TABELLE ALLEGATE

Serie storica delle rimesse dall'Italia. (Dati in miliardi di euro)



Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia per paese di destinazione

Primi 20 Paesi	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distribuzione %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2018/19	Pro-capite mensile (Euro)
Bangladesh	856	14,1%	+252,4%	+20,6%	509,74
Romania	614	10,1%	-35,7%	-10,4%	42,37
Filippine	415	6,8%	-49,2%	-5,9%	205,46
Pakistan	412	6,8%	+356,0%	+15,6%	280,62
Senegal	376	6,2%	+43,2%	+4,5%	284,30
Marocco	328	5,4%	+5,3%	+2,5%	64,66
India	313	5,1%	+113,6%	-3,4%	165,02
Sri Lanka	278	4,6%	+220,1%	-9,4%	208,86
Perù	219	3,6%	+4,1%	+2,9%	187,79
Georgia	196	3,2%	+205,9%	+35,7%	1.036,30
Ucraina	174	2,9%	+6,4%	+8,1%	60,48
Ecuador	147	2,4%	-10,8%	+3,1%	154,91
Albania	137	2,3%	-9,1%	-0,4%	25,91
Rep. Dominicana	115	1,9%	-5,6%	-2,9%	323,71
Nigeria	108	1,8%	+69,6%	+45,2%	76,88
Moldavia	108	1,8%	+25,5%	+6,2%	69,64
Brasile	88	1,4%	-44,3%	-13,2%	143,90
Costa d'Avorio	81	1,3%	+335,0%	+2,8%	210,50
Colombia	79	1,3%	-26,5%	+3,9%	358,97
Ghana	65	1,1%	+117,9%	+4,4%	105,40
Totale	6.079	100,0%	-15,8%	+4,1%	96,39

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, dati regionali

Regioni	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2018/19
Lombardia	1.397	23,0%	-10,1%	+1,7%
Lazio	939	15,4%	-54,3%	+2,7%
Emilia Romagna	574	9,4%	+18,8%	+6,1%
Veneto	534	8,8%	+14,6%	+5,8%
Toscana	495	8,1%	-25,1%	+2,3%
Campania	394	6,5%	+5,3%	+3,7%
Piemonte	377	6,2%	+12,0%	+12,6%
Liguria	236	3,9%	+12,7%	+9,2%
Sicilia	230	3,8%	-12,6%	+2,4%
Puglia	200	3,3%	+16,6%	+7,1%
Marche	144	2,4%	+20,7%	+12,6%
Friuli V.G.	110	1,8%	+48,6%	-5,3%
Calabria	98	1,6%	-6,0%	-0,6%
Trentino A.A.	96	1,6%	+47,2%	+6,2%
Abruzzo	74	1,2%	-14,8%	+4,0%
Sardegna	72	1,2%	-2,3%	+4,6%
Umbria	65	1,1%	-16,6%	+0,5%
Basilicata	25	0,4%	+33,5%	+8,5%
Molise	10	0,2%	-16,6%	-6,3%
Valle d'Aosta	9	0,1%	-15,9%	+4,3%
Totale	6.079	100,0%	-15,8%	+4,1%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, dati provinciali

Prime 10 Province	Rimesse 2018 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010-19	Variaz. % 2018-19
Roma	815	13,4%	-58,5%	+2,7%
Milano	694	11,4%	-32,9%	+0,2%
Napoli	262	4,3%	+5,5%	+3,6%
Torino	210	3,4%	+5,6%	+21,0%
Brescia	181	3,0%	+24,8%	+2,6%
Firenze	177	2,9%	-22,2%	+2,4%
Bologna	165	2,7%	+14,7%	+7,3%
Genova	136	2,2%	+3,4%	+8,4%
Venezia	133	2,2%	+31,2%	+8,5%
Bergamo	131	2,2%	+21,4%	+2,3%
Totale	6.079	100,0%	-15,8%	+4,1%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, TABELLE PROVINCIALI (NORD-OVEST)

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
PIEMONTE	377	100,0%	+12,0%	+26,0%	+12,6%
TORINO	210	55,5%	+5,6%	+20,9%	+21,0%
CUNEO	50	13,2%	+34,8%	+42,8%	+6,4%
NOVARA	41	10,8%	+27,2%	+52,1%	+4,9%
ALESSANDRIA	33	8,8%	-0,9%	+7,7%	+1,6%
ASTI	14	3,6%	+3,5%	+15,1%	+6,4%
VERCELLI	12	3,2%	-4,3%	+11,5%	+0,4%
BIELLA	10	2,6%	+87,0%	+56,8%	+3,0%
VERBANO CUSIO OSSOLA	9	2,3%	+62,2%	+78,6%	-8,3%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
VALLE D'AOSTA	9	100,0%	-15,9%	+8,7%	+4,3%
AOSTA	9	100,0%	-15,9%	+8,7%	+4,3%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
LIGURIA	236	100,0%	+12,7%	+22,9%	+9,2%
GENOVA	136	57,6%	+3,4%	+17,8%	+8,4%
LA SPEZIA	36	15,4%	+72,0%	+60,2%	+15,8%
SAVONA	32	13,6%	+5,0%	+5,4%	+6,6%
IMPERIA	32	13,5%	+20,1%	+34,8%	+8,7%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
LOMBARDIA	1.397	100,0%	-10,1%	+15,4%	+1,7%
MILANO	694	49,7%	-32,9%	+0,2%	+0,2%
BRESCIA	181	13,0%	+24,8%	+25,4%	+2,6%
BERGAMO	131	9,4%	+21,4%	+35,2%	+2,3%
MONZA-BRIANZA	91	6,5%	+415,4%	+100,0%	+3,3%
VARESE	75	5,4%	+11,7%	+36,3%	+2,4%
MANTOVA	55	3,9%	+30,3%	+23,2%	+2,0%
COMO	46	3,3%	+9,4%	+22,9%	+7,2%
PAVIA	41	2,9%	+7,7%	+27,7%	+6,4%
LECCO	28	2,0%	+84,0%	+54,0%	+4,5%
CREMONA	26	1,9%	+23,0%	+12,3%	+2,8%
LODI	18	1,3%	+50,6%	+57,7%	-0,8%
SONDRIO	10	0,7%	+3,6%	+19,2%	+15,5%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, TABELLE PROVINCIALI (NORD-EST)

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
EMILIA ROMAGNA	574	100,0%	+18,8%	+26,1%	+6,1%
BOLOGNA	165	28,7%	+14,7%	+36,1%	+7,3%
MODENA	90	15,7%	+32,8%	+33,4%	+8,5%
REGGIO EMILIA	66	11,5%	+1,4%	+6,1%	+8,0%
PARMA	54	9,5%	+7,5%	+20,1%	+2,6%
RAVENNA	43	7,5%	+19,2%	+21,5%	+3,9%
RIMINI	42	7,3%	+20,9%	+17,2%	+3,4%
PIACENZA	41	7,2%	+32,6%	+40,1%	+3,9%
FORLI'-CESENA	39	6,8%	+24,2%	+15,8%	+8,0%
FERRARA	33	5,8%	+47,1%	+35,4%	+2,6%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
FRIULI VENEZIA GIULIA	110	100,0%	+48,6%	+44,0%	-5,3%
UDINE	39	34,9%	+28,2%	+29,9%	+10,4%
PORDENONE	30	26,7%	+42,9%	+48,7%	+10,2%
GORIZIA	26	23,2%	+141,0%	+68,3%	+7,1%
TRIESTE	17	15,1%	+28,8%	+40,4%	-46,1%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
TRENTINO ALTO ADIGE	96	100,0%	+47,2%	+59,7%	+6,2%
BOLZANO	58	59,8%	+82,3%	+80,4%	+12,9%
TRENTO	39	40,2%	+14,5%	+36,4%	-2,5%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
VENETO	534	100,0%	+14,6%	+25,3%	+5,8%
VENEZIA	133	24,9%	+31,2%	+37,7%	+8,5%
VERONA	121	22,6%	+42,0%	+48,7%	-1,4%
VICENZA	91	17,0%	+23,5%	+22,3%	+7,1%
PADOVA	87	16,3%	-14,9%	+2,0%	+5,1%
TREVISI	78	14,7%	+4,5%	+23,4%	+13,2%
ROVIGO	14	2,7%	-22,8%	-12,8%	+5,8%
BELLUNO	9	1,7%	-2,3%	+10,4%	+5,3%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, TABELLE PROVINCIALI (CENTRO)

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
TOSCANA	495	100,0%	-25,1%	-20,1%	+2,3%
FIRENZE	177	35,8%	-22,2%	-9,5%	+2,4%
PISA	65	13,1%	+52,4%	+40,0%	+4,8%
PRATO	56	11,3%	-73,4%	-73,0%	+0,7%
AREZZO	43	8,6%	+24,3%	+27,2%	+5,1%
LIVORNO	36	7,3%	+10,6%	+9,4%	+2,3%
LUCCA	35	7,1%	+7,6%	+15,5%	-0,8%
SIENA	27	5,5%	+20,7%	+21,3%	+1,7%
GROSSETO	23	4,7%	+25,4%	+26,9%	+8,5%
PISTOIA	19	3,8%	-21,3%	-12,7%	-11,9%
MASSA CARRARA	14	2,8%	-11,9%	+29,1%	+10,5%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
UMBRIA	65	100,0%	-16,6%	-4,2%	+0,5%
PERUGIA	47	73,3%	-20,9%	-5,6%	+0,8%
TERNI	17	26,7%	-1,8%	-0,1%	-0,4%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
LAZIO	939	100,0%	-54,3%	-13,7%	+2,7%
ROMA	815	86,8%	-58,5%	-17,9%	+2,7%
LATINA	76	8,1%	+78,2%	+42,7%	+0,7%
VITERBO	24	2,6%	+7,6%	+18,3%	+5,5%
FROSINONE	18	1,9%	+11,7%	+17,9%	+10,3%
RIETI	6	0,7%	-22,6%	-14,8%	-1,9%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
MARCHE	144	100,0%	+20,7%	+30,1%	+12,6%
ANCONA	56	39,1%	+27,7%	+33,5%	+15,3%
MACERATA	41	28,7%	+45,2%	+45,6%	+24,3%
PESARO E URBINO	24	16,5%	-2,5%	+60,7%	+7,9%
ASCOLI PICENO	12	8,1%	-46,3%	-16,2%	-0,3%
FERMO	11	7,6%	+1821,9%	-4,6%	-9,5%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, TABELLE PROVINCIALI (SUD)

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
ABRUZZO	74	100,0%	-14,8%	-2,9%	+4,0%
PESCARA	22	29,3%	-6,3%	+2,0%	+9,1%
L'AQUILA	20	27,5%	-9,7%	+7,4%	+3,1%
TERAMO	20	26,5%	-19,0%	-8,0%	+7,0%
CHIETI	12	16,7%	-27,0%	-16,1%	-6,5%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
MOLISE	10	100,0%	-16,6%	-0,7%	-6,3%
CAMPOBASSO	7	67,1%	-20,1%	-2,4%	-4,0%
ISERNIA	3	32,9%	-8,2%	+3,0%	-10,7%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
PUGLIA	200	100,0%	+16,6%	+21,3%	+7,1%
BARI	69	34,2%	-20,3%	+0,3%	+8,5%
LECCE	42	21,0%	+44,8%	+32,1%	+9,2%
FOGGIA	40	19,8%	+20,9%	+24,6%	+3,8%
TARANTO	24	12,2%	+72,9%	+36,1%	+7,7%
BRINDISI	16	7,7%	+65,8%	+43,8%	+10,7%
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	10	5,0%	+2815,8%	+132,1%	-3,9%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
CAMPANIA	394	100,0%	+5,3%	+16,1%	+3,7%
NAPOLI	262	66,4%	+5,5%	+15,4%	+3,6%
SALERNO	64	16,3%	+30,3%	+27,3%	+3,6%
CASERTA	49	12,5%	-13,7%	+9,3%	+4,2%
AVELLINO	11	2,9%	+2,2%	+20,7%	+10,1%
BENEVENTO	8	1,9%	-13,2%	-1,7%	-4,3%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
BASILICATA	25	100,0%	+33,5%	+34,1%	+8,5%
POTENZA	13	52,4%	+9,5%	+15,8%	+5,2%
MATERA	12	47,6%	+76,1%	+62,5%	+12,3%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
CALABRIA	98	100,0%	-6,0%	+1,5%	-0,6%
REGGIO CALABRIA	39	40,2%	-9,8%	-5,4%	-4,2%
COSENZA	31	31,4%	-2,6%	+9,2%	+3,7%
CATANZARO	15	15,6%	-12,8%	-4,2%	+0,4%
CROTONE	7	7,5%	+18,1%	+18,3%	+5,7%
VIBO VALENTIA	5	5,3%	-0,8%	+13,2%	-7,7%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

Volume delle rimesse dall'Italia, TABELLE PROVINCIALI (ISOLE)

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
SICILIA	230	100,0%	-12,6%	-13,8%	+2,4%
PALERMO	65	28,4%	+21,4%	+5,5%	+10,5%
CATANIA	53	22,9%	-48,7%	-48,8%	+2,1%
MESSINA	34	14,9%	+11,6%	+5,8%	-5,9%
RAGUSA	20	8,8%	-0,5%	+7,5%	+0,6%
SIRACUSA	17	7,6%	+19,7%	+23,5%	+5,5%
TRAPANI	16	6,8%	+14,6%	+32,4%	+8,4%
AGRIGENTO	15	6,4%	-1,5%	+12,7%	-7,8%
CALTANISSETTA	7	2,8%	-19,2%	-17,4%	-7,4%
ENNA	3	1,4%	-28,4%	-22,9%	-8,1%

	Rimesse 2019 (MLN Euro)	Distrib. %	Variaz. % 2010/19	Variaz. % 2013/19	Variaz. % 2018/19
SARDEGNA	72	100,0%	-2,3%	+12,7%	+4,6%
CAGLIARI	30	41,7%	+24,9%	+34,0%	+7,1%
SASSARI	28	38,9%	-8,7%	+8,9%	+3,7%
SUD SARDEGNA	5	6,9%	-30,6%	-26,8%	+25,0%
NUORO	5	6,9%	-36,6%	-22,1%	-6,9%
ORISTANO	4	5,6%	-6,6%	+39,6%	-8,7%

Province della Sardegna ricalcolate secondo la suddivisione attuale

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

NOTA METODOLOGICA

- I dati sulle rimesse dei lavoratori immigrati in Italia riportano i trasferimenti di denaro all'estero regolati tramite istituti di pagamento o altri intermediari autorizzati senza transitare su conti di pagamento intestati all'ordinante o al beneficiario (regolamento in denaro contante). (fonte: Banca d'Italia).
- I valori degli anni precedenti al 2019 sono rivalutati al 2019 utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392.
- I valori degli anni precedenti al 2019 sono ricalcolati periodicamente dalla Banca d'Italia a seguito di verifiche effettuate presso alcuni segnalanti. Per questo motivo i dati 2018 risultano differenti rispetto a quelli pubblicati nel 2019.
- Per il calcolo dei valori pro-capite si assume che tutte le rimesse verso un determinato paese siano inviate da cittadini di quella nazionalità residenti in Italia. Sono considerati tutti i residenti, indipendentemente da età, genere, situazione occupazionale.